

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno . . . L. 18.—
Di mesi . . . > 6.50
Tre mesi . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . L. 20.—
Di mesi . . . > 11.—
Tre mesi . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

In Padova Cent. 5

Padova 9 Novembre

La settimana politica

Oltre l'Oceano tendemmo in questi giorni in principalità lo sguardo per la grande lotta dibattutasi fra i due grandi partiti dominanti nella repubblica di Washington colla nomina del Presidente. L'ultima parola non è detta ancora ma sembra i democratici abbiano prevalso sui repubblicani; il che vuol dire che il nuovo presidente dovrà essere il democratico Cleveland.

Il che una vera rivoluzione interna segnerà in quel grande Stato, poichè i repubblicani vi tenevano il potere da ben venticinque anni e occupate di propri aderenti tutte le amministrazioni sembrava non volessero punto cedere.

Al di là degli Oceani stemmo pure sempre attenti se un po' di luce fosse per farsi per la complicata questione cinese. E sembra che realmente la Francia sia entrata nel periodo delle trattative, ascoltando le pressioni o meglio rivolgendosi per questo alla mediazione inglese.

Era si proposto di fare dell'isola Formosa un regno indipendente, ma la China ebbe questa proposta a rifiutare come rifiuta del pari di pagare indennità.

Dicono non intenda pagare indennità per mancanza di denari, ma la ragione principale ci sembra questa che essa ottenne alla Formosa dei reali successi pei quali alzò notevolmente il capo.

È la Francia che, nel fondo, chiede la pace; ed è quindi ben chiaro che la posizione del ministro Ferry sia scossa, cosicchè si parla ormai di un ministero Brisson ed invano lo si smentisce.

Il presidente della Camera è indicatissimo per riordinare lo scompaginato partito repubblicano sulla via liberale.

Difatti ben uniti devono mantenersi i liberali anche per cozzare contro i conservatori che nel Senato si rifanno vivi. Il Senato tende difatti a ridurre a minimi termini la propria progettata riforma.

Così come i lordi inglesi ai quali a giorni si ripresenterà lo schema di legge per la loro riforma ed essi vi ricalcitano in modo risolutissimo, portando l'agitazione anche nelle piazze.

Gladstone in ciò sente di avere la popolarità; gli continua però d'attorno l'opposizione per la politica estera.

La caduta di Karthum è certo un grave peso per esso; nè la stessa è ancora smentita, anzi la

sua notizia si va facendo sempre più strada. I ritardi di Wolseley sono difatti ben curiosi e tali in ogni caso d'accrescere assai la responsabilità del governo inglese.

Questo tuttavia può vantare veri successi anche nella politica egiziana. La questione finanziaria va assestandosi; tutte le coste del Mar Rosso passarono poi, sembra in seguito a speciale trattato, sotto il protettorato degli inglesi, i quali come in casa propria vi nominano apposito governatore.

Non è ciò cui gli inglesi per bocca di Derby e di Dilke, dissero sempre di tendere?

La conferenza pel Congo sta pure per aprirsi in Berlino, ma sembra ormai assodato che gli interessi inglesi non ne soffriranno detrimento. Essi sono i padroni reali e quindi non possono temere delle chiacchiere che si fanno e si faranno.

Continuano intanto le trattative preliminari fra la Francia e l'Associazione internazionale per la delimitazione dei confini e le conquiste di Brazzè e quelle dello Stanley.

Continuano pure le trattative col Portogallo che su quelle regioni vanta diritti che salgono appunto a quattrocento anni fa, ma che invero, tranne su certi punti delle coste, non fece troppo valere.

La politica interna europea ebbe in questi giorni ad essere trattata dapprima davanti la delegazione austriaca dal cancelliere Kalnoky.

Questi disse che la pace è l'obiettivo della sua politica.

L'alleanza dell'Austria colla Germania — ha detto il conte Kalnoky — è assicurata contro qualsiasi eventualità e per lungo tempo. Il che significa: lega offensiva e difensiva e rinnovazione, testè eseguita, della lega stessa per un periodo lungo. Questa è la situazione dei due imperi.

In quanto a quella con la Russia, essa posa su linee generali, è meno concretizzata della lega con la Germania, è quasi un patto bilaterale di buona armonia per riguardo a questa terza potenza amica comune.

Dunque vera alleanza, no; come poscia davanti i delegati ungheresi confermò in più esplicito modo.

Nè mancò di alludere al benessere degli stati balcanici; di cui disse che l'Austria-Ungheria desidera il consolidamento nell'interesse dell'impero ed anche di loro. È dunque una dichiarazione di abbandono d'ogni politica aggressiva.

All'Austria però molto resta a compiere prima di poter fare un passo avanti nei Balkani con sicurezza.

La Bosnia e la Erzegovina non sono ancora organizzate come richiedesi; sono appena assopite le ire col Montenegro; insoluta è la questione del congiungimento delle ferrovie.

La Sublime Porta minacciò gravi misure contro il barone Hirsch, concessionario; l'Austria però saltò in mezzo e impose alla Turchia di cedere.

A questo punto si è giunti, ma ciò non prova ancora che la questione sia sciolta; è troppo abile la Turchia per trovare pretesti a non eseguire i patti. — Forse vi è un pomo di discordia là assai notevole; e là appunto forse l'Austria potrà sperimentare quanto sia sincero il riavvicinamento della Russia.

La Voce degli Irredenti

Come si confermava uno sfratto

Caro Zon,

Poichè fosti tanto buono di pubblicare i documenti relativi allo sfratto inflittomi dalle autorità dell'impero, anche questo che per ora chiude l'inverosimile incidente.

Ecco:

N.° 279 (prs.)

All'onor. sig. Dott. Massimiliano Callegari, suddito italiano e Professore in Padova, ora in

Avio.

In vista, avere V. S. dimostrato sentimenti ostili verso la monarchia austro-ungarica mediante il proprio contegno, osservato già da più tempo a questa parte, nonchè mediante la inserzione nel libro dei forestieri sulla Malga Antiloncino, di cui fa cenno la nozione Capitanale 12 p. p. settembre n.° 122 (prs.), e finalmente mediante la poesia, pubblicata poco fa nel giornale Il Benaco del 5 corr. n.° 44 (\*),

(\*) Ecco che cosa stava scritto nel Benaco:

Chi non conosce fra noi Massimiliano Callegari, il naturalista e poeta, che ha visitata tante volte la nostra valle, e la ha illustrata coi suoi versi gentili, affettuosi?

Egli venne non sono molti giorni a trovarci e per darci, come ci disse Lui, con mesto sorriso, l'ultimo addio, e volle ancora una volta visitare la stupenda Cascata di Varone.

Accolto dalla rispettabile famiglia del Signor cav. Bozzoni che ne è proprietaria, con squisita cortesia improvvisò questi versi che con suo assenso pubblichiamo.

« Per la terza volta visito questa stupenda Cascata e per la terza volta sento la cara invincibile volontà di scrivere dei versi: forse saranno mesti, ma gli animi gentili li comprenderanno di più!

» Chi può impedire all'Adige — Di correre al suo mar? — Chi può vietare a un'anima — Di vivere e sperar? »

» Dimmi, o Varon, qual barbara — Terribile virtù — Potria impedirti scendere — Come tu fai guaggiù! »

» Ieri ancora libero — Col forte mio pensiero — Potea levare il cantico — Al buono, al bello, al ver. »

» Or Condannato ed esule — Nel tristo mio cammin — Vate sarò fatidico, — Patria, del tuo destin! »

» 27 ottobre 1884. »

e ciò in grado tale da non comportarsi la manifestazione dei profati sentimenti coll'ordine pubblico, l'illustrissimo I. R. signor consigliere Aulico in Trento a tenore di alto suo dispaccio 15 andante n.° 4307 (prs. non trovò di far luogo al ricorso di V. S., interposto contro il Decreto Capitanale 12 p. p. settembre n.° 122 (prs.), con cui in base al § 2 della legge 27 luglio 1871 BDGC. 1871 n.° 88 p. 229. Le venne inibito il soggiorno nei Regni e Paesi, rappresentati nel Consiglio dell'Impero.

Locchè partecipo a V. S. ad esito del predetto di Lei ricorso coll'aggiunta che contro la presente nozione dell'illustrissimo I. R. Consigliere Aulico in base al § 7 della citata legge 27 luglio 1871 è inammissibile ogni ulteriore ricorso, per cui vorrà uniformarsi alla mentovata nozione Capitanale del 12 settembre p. p. n.° 122 (prs. a scanso delle conseguenze di legge.

Dall'I. R. Capitanato Distrettuale Rovereto, 16 ottobre 1884.

Il Capitano Erver.

Invece che rispondere al mio reclamo si rincara la dose con generiche accuse e mi si dà colpa di avere espresso che un malinconico pensiero per l'ingiusta politica persecuzione.

Ecco il nuovo corpo di delitto che mi valse l'espulsione da tutto l'impero mentre prima era questa per me limitata alla parte irredenta della mia carissima patria.

Tuo Massimiliano Callegari.

IL CHOLERA

All'estero

Un concerto di beneficenza

A Londra ebbe luogo il concerto italiano in favore delle vittime del cholera d'Italia. Pubblico scelto. Vi parteciparono le artiste Albani, Trebelli e Corani e gli artisti Demonaco e Bonetti.

I casi di Parigi

A Parigi il giorno 7 secondo il bollettino ufficiale vi furono 37 casi e 12 decessi.

Però da altri si tenta menomarne l'importanza.

Si considera come rassicurante il fatto che non vi fu ancora nessun caso di cholera fulminante.

Il prefetto della Senna dichiarò che non trattasi di vera epidemia, ma di semplici accidenti colerici.

Le preoccupazioni sorte nei giorni scorsi vanno scomparendo. Il tempo è bellissimo.

In Italia

Le fiere ripristinate

Il ministro dell'interno telegrafò ai prefetti che vistò il grandissimo miglioramento delle condizioni sanitarie del Regno, e desiderando giovare agli interessi agricoli, autorizza a concedere la permissione delle fiere e dei mercati. Lascia facoltà ai prefetti delle provincie ove non è ancora scomparsa l'epidemia di vietare o meno i mercati, la cui sospensione deve essere legittimata da condizioni speciali.

A Napoli

Fu riaperto il Consiglio provinciale di Napoli.

L'on. Nicotera fece una applaudita relazione dell'opera del comitato di soccorso.

Dietro insistente domanda dei membri componenti questo comitato venne nominata una commissione di revisione dei conti presentati dal comitato medesimo.

Fu quindi deliberato d'inviare una commissione di consiglieri a Roma, per ringraziare il Re della visita fatta a Napoli.

Bollettino sanitario

dalla mezz. del 6 a quella del 7

Provincia di Chieti. — 1 caso seguito da morte a Pescara (contrada marina).

Provincia di Napoli. — 1 caso a Napoli, 1 in provincia; 4 morti.

In complesso casi 3 e morti 4.

A proposito di un concorso universitario

(Nostra corrispondenza)

Roma, 8 Novembre.

Sagro non vi sarà discaro, che agiti si agita a proposito del concorso di Genova, e completi ciò che il prof. Schupfer non ha voluto o potuto dire, ma che d'altronde si conosce qui molto per il minuto dopo due settimane che se ne discorre e scrive.

Il prof. Tolomei può negare, e fa bene a negare, e non potrebbe fare diversamente, che intolleranza ci sia stata da parte della commissione, che egli presiedeva; ma d'altronde 20 membri del Consiglio, che non sono ciechi, hanno veramente creduto il contrario, dopo aver letta la relazione; e tutti i giornali di qui dalla Opinione alla Rassegna, al Fracassa, alla Riforma, alla Tribuna, al Fascio, sono stati concordi nel lodare l'operato del Consiglio. Vi dirò anzi che se ne parlava già prima che il Consiglio si pronunciasse, sicchè il Ferri aveva potuto protestare contro l'operato della Commissione. Del resto giudicate voi stessi.

Il Ferri è capo della nuova scuola di diritto penale in Italia, e ha scritto volumi per fissarne i canoni, occupandosi anche di teoriche, strettamente criminali, sul fondamento del diritto di punire, sulla imputabilità, nella giuria ecc.; ma la commissione non ne ha tenuto conto, sentenziando che si trattava di studi accessori e non essenziali, perchè il Ferri non aveva commentato ex professo alcun paragrafo di Codice. Inoltre il Ferri insegna da parecchi anni, e con lode, e ha fatto degli scolari, che forse esagerarono le teorie del maestro; ma anche questo titolo fu come non esistesse per la Commissione, la quale conchiuse col consigliare il Ferri a darsi ad altri studi che non sieno di diritto penale, lui capo della nuova scuola, perchè di diritto penale non se ne intendeva.

Non basta. La commissione che è stata così rigorosa col Ferri ha poi largheggiato oltre misura cogli altri.

Non si è curata di cercare perchè

il Taranto, che è il primo dei proposti non abbia prodotto nulla in questi ultimi anni, nè ha creduto di assoggettarne i titoli scientifici a un nuovo esame, ma ha accettato senza più il giudizio di altre commissioni precedenti; e gli ha tenuto conto speciale dell'insegnamento, senza che si sappia come lo abbia dato, e se la balbuzie, da cui disgraziatamente è affetto, gli abbia permesso di darlo bene, anzi supponendo che lo abbia dato egregiamente; mentre non si è curata affatto di quello del Ferri. Quant'è a un'altro candidato, un pretore, di cui non ricordo il nome, la Commissione si contenta di due o tre articoli di giornale per dichiararlo eleggibile, e anteporlo al Ferri, e sebbene non conosca nulla di suo in fatto di procedura, nè le consti della sua capacità didattica, presuppone di nuovo l'una o l'altra, contrariamente alla legge che non vuole si tenga conto dei titoli non presentati e molto meno si presuppongano. Un altro dei candidati è dichiarato appena sufficiente, e nondimeno la Commissione preferisce anche lui al Ferri, i cui lavori dimostrano, per testimonianza dello stesso Tolomei un alto intelletto, una operosità straordinaria, una non comune erudizione e vasta coltura; ma che ha la disgrazia di aderire a un ordine di idee che non è quello della Commissione esaminatrice.

Evidentemente la commissione non ha seguito gli stessi criteri per tutti i candidati; e se ha creduto di dovere venire in aiuto ad alcuni, persino al Taranto, con delle presunzioni non consentite da alcuna legge e anzi espressamente proibite, mentre non ha tenuto conto al Ferri neppure dei titoli che realmente presentava, non sapremmo come chiamare altrimenti cotesto, se non col nome di partigianeria scolastica, come l'ha battezzata il Consiglio. Che se il prof. Tolomei vuol essere proprio solidale colla Commissione, tal sia di lui. Soltanto parmi non è bastato, se egli, presidente della Commissione, ha creduto di fare delle osservazioni contro il voto di essa, e sia pure per invertire il collocamento di tre dei proposti eleggibili. Il curioso sarebbe di conoscere esattamente i motivi di cotesta grave deliberazione, e forse si vedrebbe che avevano una portata ben maggiore di quella che era nelle sue intenzioni.

Del resto bisogna dire che nell'ultima sessione del Consiglio superiore spirasse un'aria piuttosto cattiva per le commissioni di diritto penale, perchè anche quella di Parma si è an-

data colla testa rotta, essendo stata annullata la eleggibilità che essa aveva accordato al Barsanti.

## Notizie Italiane

### Contro le convenzioni

La *Rassegna* è informata che si sta preparando a Bologna per iniziativa dell'opposizione liberale democratica un *meeting* contro le convenzioni. Si attenderebbe anche un opuscolo dettato ovvero ispirato dall'onorevole Baccarini.

### Rigori in vista

La *Rassegna* dice che il ministero, collocando in disponibilità il prefetto di Caserta, fece il suo dovere. Convieni ora una maggiore energia nella magistratura e nella polizia che tengono una condotta fiacchissima e contribuiscono assai ad aggravare la situazione anormale e disgustosa.

### Risse ministeriali

Si assicura che fra il ministro Coppino ed il suo segretario generale Martini è avvenuto un grave litigio, a proposito di alcune nomine assolutamente ingiustificate di insegnanti nelle scuole secondarie a colpa del Martini.

Si dice che l'onor. Martini intenda quanto prima dare le dimissioni.

## Notizie Estere

### Lavori parlamentari austriaci

Telegrafano da Vienna alla *Reforma* di Cracovia che il governo prevede che le Delegazioni non compiranno i loro lavori prima del 22 corrente.

### Conferenza pel Congo

Calcolasi generalmente che la conferenza del Congo durerà due o tre settimane. La costituzione degli Stati Liberi del Congo fu completata da sir Travers Twiss coll'assistenza del re Leopoldo ed inviata a tutti i governi invitati alla conferenza.

### Crisi in Francia

La *France* riferisce che Brisson, presidente della Camera, ha dichiarato che coloro, i quali spargono la voce della sua prossima andata al potere, non sono suoi amici. Nei momenti attuali rovesciare il gabinetto Ferry sarebbe un'azione antipatriottica ed altamente biasimevole.

Io nel sorriso di mia madre vedevo il sorriso di ogni donna, e dal cuore di mio padre plasmavo il cuore di ogni uomo, non potendo ideare, tanto ero rimasto fino allora ingenuo, che altri fossero meno felici di me che alla gioia e all'affetto si univa ancor l'agiatezza; e con siffatta fiducia nell'anima mi beavo di una vita sì soavemente concepita.

Ma venne il giorno funesto che fe' svanire l'incanto dei miei sogni, come ad ogni uomo avviene, e ad uno, ad uno caddero i petali di una rosa cui davo il nome di vita e non mi rimase che la triste memoria di quel fiore.

Chi mi fece svanire quell'illusione fu appunto quella donna che, come vi dissi, ieri moriva all'ospedale.

Maddalena, che tale era il suo nome, vegetava quando io ero studente in una di quelle case dove sventuratamente molti giovani vi perdono la salute ed il decoro, ed io là appunto la conobbi in una sera dove più che il vizio, mi vi trasse direi quasi la noia.

La ragazza era mezzo sdraiata su di un divano col capo appoggiato mestamente alla palma della mano, i neri suoi capelli le scendevano sciolti per gli omeri, e gli occhi teneva fissi al suolo.

## Corriere Veneto

**Badia Polesine.** — Con buon pensiero il pittore Nezzo regalava alla Società operaia il ritratto ad olio del generale Garibaldi che ne fu presidente onorario.

Il dono lo ricevette il presidente sig. Masetto, esprimendo la sua viva soddisfazione.

**Lazise sul lago.** — Oggi si farà in Lazise la solenne inaugurazione della introduzione in paese della saluberrima acqua della fonte delle Pissarole.

La banda musicale di S. Pietro Incariano concorrerà colle sue melodie a render lieta la festa.

Vi saranno regate sul lago, corse di asini, fuochi d'artificio la sera; insomma si farà di tutto per passare allegramente quattro ore.

**Udine.** — In surrogazione alle operette mancate al *Minerva* il sig. Pinzani pensò di aprire il teatro Nazionale con la brava compagnia drammatica Benini che incomincerà le sue recite col 15 corr. proveniente da Trieste.

**Venezia.** — Presso il R. Provveditorato agli studi per la Provincia di Venezia è aperto il concorso per titoli al posto di maestro di ginnastica nei RR. Licei Marco Foscarini e Marco Polo.

L'assegno annuo è di L. 500 se il maestro insegna in un solo Istituto, e di L. 400 in caso diverso.

Gli aspiranti presenteranno al detto Provveditorato non oltre il 18 corrente la domanda in carta bollata da cent. 60, corredata dei titoli richiesti.

## Corriere Provinciale

### L'«Opera» a Camposampiero

Il desiderio di sentire un'opera nuova « Da Galeotto a marinaio » del maestro Ercolani Giovanni, di Camposampiero, ci spronò ad abbandonare le noie del mondo per poche ore. La sala da teatro di Camposampiero è graziosa anzichè: ha la sua piccola loggia ed a sinistra il suo caffè. Il Concorso di gente era abbastanza numeroso ed il gentil sesso era assai bene rappresentato. Il tentativo del maestro Ercolani è degno veramente di encomio: si peritò di mettere in scena un'operetta buffa con dilettanti e con una orchestra mancante assolutamente di strumenti d'arco. Non parrebbe cosa credibile e pure è così. Fu un vero *tour de force*.

Nell'opera vi sono dei cori bonini, eseguiti anche con intonazione sicura,

Quel suo atteggiamento melanconico, quel suo viso pallido e che pure era sempre bello, mi colpì siffattamente che avvicinatomelo le domandai:

— Perchè soffri mentre la vita è sì bella?

La fanciulla mi guardò in un modo strano e con un sorriso da cui trapelava un intenso dolore risposemi:

— Per te la vita sarà bella se hai saputo inghirlandarla colla soddisfazione di ogni tua brama, costasse pure l'infelicità altrui, per te sarà bella finchè facilmente trascorri sulla sua superficie levigata dalla gioia, dall'affetto, dagli agi; ma se mai ti succedesse di frangere questa debole scorza e di precipitare nel suo interno, oh allora non ti udrò più esclamare: come è bella la vita!

Anch'io, vedi, nella mia più verde gioventù sorrisi come sorridono le felici creature e non sapevo persuadermi che cosa fosse il pianto; ma venne il dì che piansi ancor'io e allora compresi che cosa fosse.

Ora, continuò Maddalena, son passati degli anni da quel giorno, eppure non fa che in seguito che mi persuasi che il pianto è ancora un sollievo quand'è compreso, ma è umiliante se non lo si comprende, e quando conobbi l'indifferenza esser realtà della

precisa, e con un buon complesso di voci.

Le prime parti han fatto del loro meglio, poverini! Figuratevi che faceva da contratto una ragazzina di dodici anni, che sforzava la sua vocina sino a farla diventare un po' nasale. — Del resto lei ha fatto *mirabilia* per non avere nessuna cognizione musicale, ed a quell'età!

Il baritono « Antonio Grigolato » si distinse fra tutti; perchè ha una voce simpatica ed anche robusta.

Il libretto è una cosa impossibile! Dove ha mai gittato le sue fatiche il maestro Ercolani!

L'incasso di queste rappresentazioni sarà devoluto a scopo di beneficenza. Bravi i cittadini di Camposampiero!

## Da Castelbaldo

7 novembre.

### IL CIRCOLO DEMOCRATICO

Iersera questo Circolo democratico riunito in Assemblea Generale, dopo aver nominato per acclamazione l'Egregio Carlo dott. Tivaroni a proprio Socio onorario votava ad unanimità la seguente

#### Protesta

contro la guerra sleale e partigiana, indegna d'un paese civile, che alcuni calunniatori fanno al venerato uomo di Luigi Castellazzo in onta al Verdetto del Giuri del 1866 composto di persone che sono vanto ed onore d'Italia e

#### Manda

un saluto all'invitto cospiratore, all'intrepido martire delle galere papali ed austriache, al prode soldato della Libertà ed indipendenza della Patria, all'insigne scrittore, all'intero cittadino, all'intemerato rappresentante della patriottica Grosseto e S'angura

che i giovani d'Italia s'ispirino alle virtù sue e che dalla vita di lui im-

## Cronaca Cittadina

**La cronaca di una città di provincia.** — Nei caffè, nelle birrerie, nelle famiglie fra gente che non sa come passare il tempo si va dicendo: — Quel cronista è impossibile! Bisogna pensare alla cronaca!

— Adagio Biagio! Il sig. cronista un corno! crede forse lei cosa facile fare il cronista? Chi non si è mai provato a riferire giorno per giorno,

vita; da allora inaridirono i miei occhi e mi persuasi essere illusione la gioia ed il dolore se un eco non vi risponde.

— Eppure, le dissi, la tua indifferenza non è tale ch'io non abbia saputo scorgere che tu soffri.

— Ciò forse dipende perchè la maschera che mi ricopre non si è ancora abbastanza consolidata sul mio volto, è sì poco che non piango più! ma di qui a non molto, credilo, caro mio, i tuoi occhi per quanto penetranti non vi scorderanno più nulla.

— Ma credi forse, soggiunsi, che più che gli occhi non penetri il cuore a cui nulla s'asconde?

— Il cuore! ma puoi tu averlo e dire che la vita è bella? Via, fanciullo, tu il poni allora nella tua testolina e vuoi farlo sentire cogli occhi cui natura non ha di certo dato questo potere.

— Oh ma tu sei ben strana, ragazza mia, esclamai quasi indispettito, col ritenere che io perchè mi credo felice non debba avere un cuore come l'hai tu.

— Come l'ho io! E chi ti dice che io l'abbia? L'ebbi sì finchè sorrisi e finchè piansi, ma quando anche il pianto cessò, non intesi più nulla dentro di me.

Il dire ironico e insieme doloroso

a scadenza fissa, col proto alle calca-gna quanto avviene di notevole, di serio, di fresco, di bello, di brutto, di gaio, di mesto nella vita cittadina, non può assolutamente conoscere tutte le secature di questi poveri paria della stampa, ai quali si domanda nientemeno che il brio di Alfonso Kar, la vivacità di Rochefort, la sensibilità di De Amicis...

Questi colonnini destinati a cadere sotto gli occhi di chi non sa come scorrere il tempo e non richiamare l'attenzione di coloro che sono o si danno l'aria d'uomini politici, questi colonnini, Dio mio, sono spesso, troppo spesso, aridi come il deserto di Sahara.

Comunicati delle associazioni cittadine, reclami di pettegolezzi — e di cose serie, lo stato civile, il teatro, le predizioni meteorologiche, ecco la nostra povera messe!

E — novelle Penelope circondate da Proci — a noi tocca tessere una tela che all'indomani scioglieremo senza profitto alcun; a noi tocca, come Sisifo condannato da Giove, trasportare sulla cima del monte un masso di pietra che precipitò poi nella valle!

Auff! la gran noia... Ma non importa: Noi lavoriamo zuffolando liete ariette o fumando la pipa.

Talora ci assalirà lo sconforto e ci attristerà forse il mestiere, ma così ideali, giocondi fantasmi brillano ai nostri sguardi...

Annoiamoci pure noi, ma ralleghiamo i beati lettori e facciamo far loro buon sangue.

E si sbriglia la fantasia, e si scrive... si scrive.

E il *Capitan Fracassa* stampa: « Felice città quella in cui non succede niente.

« Da questo punto di vista Roma per due giorni è la città delle città... »

« Non succede niente, lasciatemelo dire, e Roma è felicissima. »

E il *Messaggero* ha in cronaca il fatto di Campo Varano — l'appletico della giornata — la suicida di una fontana — l'assassino di ieri sera.

E i giornali non vanno d'accordo. Non monta. Annoiamoci pure noi, ma ralleghiamo i beati lettori e facciamo far loro buon sangue.

Auff! Che vita!

**Festa scolastica.** — Oggi a mezzogiorno nella Sala della Ragione ebbe luogo la preannunziata bellissima festa scolastica della distribuzione dei premi agli alunni della scuola d'intaglio e modellazione e agli alunni ed alunne delle scuole elementari.

La festa ebbe tutta la imponenza degli altri anni; ed è ciò naturale quando si va ad incoraggiare lo stu-

di Maddalena mi produsse tale sconvolgimento nell'anima che m'esci dal petto più d'un sospiro affannoso, cosa fino allora nuova per me. Fino allora io non avevo peranco inteso il linguaggio del dolore e maravigliai della metamorfosi che si operava dentro di me; e quando il mio occhio vide riflesso sullo specchio che stavami di fronte, una nube di tristezza che volavammi il volto fino a quel giorno sereno, quasi ebbi paura di me.

Maddalena mi stava muta osservando, ma presto la vidi maggiormente impallidire e come un gemito le irruppe dal petto pieno di angoscia.

Allora non seppi più frenarmi e: — Sciagurata, esclamai, perchè mentire? perchè non versi in me, giovane di te al pari, la soma dei dolori che inutilmente costringi a un tormentoso silenzio? Oh dimmi, ti prego perchè soffri, narrami le tue pene e persuaditi che quel cuore che tu ironicamente mi poni nel capo, sta qui invece nel mio petto e batte ed è capace di comprenderti.

Essa mi guardò come umiliata di aver soggiaciuto all'ostentata indifferenza e rispose:

(Continua.)

APPENDICE

2

## Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

— Ecco, vedi, diss'io, che ti si presenta un esempio fresco, fresco; da bravo raccontaci le cause che condussero a morte questa donna, dicesti tu stesso d'averla conosciuta sin da anni addietro, perciò ne conoscerai la vita, io suppongo.

— Suvvia! animo, gridarono anche gli altri, bisogna narrare.

Il medico pressato dalla nostra insistenza, gettò il moccione del suo sigaro, bevve due sorsate di vino, indi a noi rivolti incominciò:

### Maddalena

Circa tre anni or sono, io ero ancora studente all'Università e sino allora, nella mia ingenuità, sognavo felice questa vita immaginandola tutta riflessa nelle sante gioie della famiglia.

dio e quando gli innocenti bambini mescono i loro battiti giulivi nell'eco di un avvenire incompreso ma che loro di certo ballissimo si para avanti con quelli dei loro genitori ebbri essi pure di legittima soddisfazione; l'orgoglio più legittimo è per tutti.

La banda cittadina coi propri concerti cooperò a rendere più bella questa vera festa cittadina, cui bene fa il municipio a dare tutta la importanza.

Noi vi andammo commossi; più commossi ne uscimmo; ci trasportammo anche e ci parve un istante rivivere in quei tempi quando le premiazioni ci riempivano di legittima compiacenza e ci vaticinavano un bel avvenire, che ahil quanto fu diverso. — Voi nuove generazioni, voi almeno esultate; voi abbiate soddisfatti i vostri augurii ed i vostri voti; con questi noi vi accompagniamo dividendo la vostra esultanza e i vostri tripudi.

**La briglia ai Carmini.** — Demolite le indecenti baracche al Ponte Molin continuano con febbrile attività dell'Impresa i lavori nel canale Maestro, la cui conclusione deve essere la erezione della briglia alle grate dei Carmini.

Ed è a questa appunto che di questi giorni — fuori mura — alle Contarine si è dato mano con somma soddisfazione di quanti amano la fine di quei lavori tanto importanti per Padova nostra non soltanto per l'edilizia ma più perchè si potrà disporre di una forza motrice acqua veramente straordinaria e per cui qualche nuova industria deve senza dubbio sorgere in Padova nostra.

Molta gente, approfittando delle belle giornate, va a contemplare quei lavori, come non è cessata ancora la rissa a Ponte Molin per ammirare la differenza dei tempi colle brutte baracche all'oggi che tanto libero spazio aprasi dinanzi agli occhi col grato poetico mormorio del fiume cittadino che si rinfraige tranquillo sovra i ruderi d'un tempo che fu.

**Elezioni per la Camera di Commercio.** — Nel giorno 7 del prossimo mese di dicembre gli elettori commerciali di questa provincia, sono convocati per eleggere undici consiglieri della Camera stessa, in surrogazione di quelli che escono di carica per anzianità.

I Consiglieri uscenti di carica sono i signori:

Anastasi cav. Francesco, Cardin Fontana cav. Antonio, Cucchetti Giov. Battista, Marcon cav. Antonio, Romanin Andriotti cav. Alessandro, Romanin Jacur cav. dott. Michelangelo, Tessaro Antonio, Tono Caterino, Vanzi Ferdinando, Vason Carlo, Zanon Domenico.

Si mantengono in ufficio pel futuro biennio i Consiglieri signori:

Andreis Andrea, Billito Luigi di Bortolo, Calore Pietro, Indri Giuseppe, Manzoni Luigi, Pavan Paolo fu Giovanni, Piacentini Giovanni, Scalfò cav. Alessandro, Taboga Giuseppe, Torre Giovanni.

Gli uscenti di carica, in virtù di legge possono essere rieletti.

Nel suddetto giorno 7 dicembre p. v. gli elettori delle dieci Sezioni Elettorali di Padova, Abano-Bagni, Cittadella, Montagnana, Monselice, Piazzola sul Brenta, Piove di Sacco, Este, Camposampiero e Conselve si radunarono nelle rispettive sedi elettorali sovraindicate.

**Teatro Garibaldi.** — Ieri sera bizzazione della *Tevesa Raquin*. Quello però che non è stato bissato fu il concorso del pubblico e, a vero dire, neanche il successo.... dirò così d'applausi. Conseguenza l'uno dell'altro. Ciò nondimeno la signora Giacinta fu sempre la sublime Madama Raquin, che commove ed impaura. Ottimamente come sempre Monti, la sig. Lina Diligenti e Brunorini.

E gli altri bene. **Aspetto la sposa,** faceva aspettare qualche cosa di meglio come lavoro;

ma l'ilarità non si fece aspettare e fu continua per tutto il corso della farsa; merito, che si sa, del Brunorini. Poldino Orlandini; Rossi se la cavarono abbastanza bene; ma sfido io con quella debolezza... in platea e nelle loggie.

**Minimo.** — Ieri gli agenti di P. S. procedettero all'arresto di cinque giovinastri responsabili di guasti ad un giardino.

— La scorsa notte vennero dichiarati in contravvenzione per canti e schiamazzi cinque individui di Padova.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:**

*Per la seconda volta*  
Un viglietto del Monte di Pietà.  
Due chiavi.  
Un ombrello.

*Per la prima volta*  
Un vaglia postale per lire 75 al nome di Scaldaferrò Giuseppe.  
Un portamonete contenente pochi centesimi ed un crocefisso.  
Quattro chiavi.

**Una al di.** — Un usciere al suo giovane di studio.

— Hai tu presentato la nota delle spese al signor Bernardino?

— Sì signore.

— Cosa t'ha risposto?

— M'ha detto di andare al diavolo.

— E tu cos'hai fatto?

— Diamine, signore, son venuto da voi!

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 7 Novembre

**Nascite** — Maschi N. 2 — Femm. N. 0

**Morti.** — Braggion Antonio fu Lucio d'anni 74 1/2, falegname, vedovo.

Un bambino esposto. Entrambi di Padova.

Futten Francesco fu Giacomo, d'anni 50, commissionato, coniugato, di Riva di Trento — Buffa Salvatore di Tommaso, d'anni 23, soldato di fanteria, celibe, di Palermo.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *Lucrezia Borgia* — Ore 8 1/4.

**REGIO LOTTO**

*Estrazioni del giorno 8 Novembre 1884*

VENEZIA 77—75—86—28—81

BARI 87—78—50—49—53

FIRENZE 62—63—22—9—78

MILANO 35—40—30—5—87

NAPOLI 34—9—24—44—20

PALERMO 63—25—70—11—33

ROMA 34—63—80—26—47

TORINO 89—13—1—6—4

**Diario Storico Italiano**

9 NOVEMBRE

Nella Romagna Francesco dei Manfredi correndo il di 9 novembre 1314, mosse a ribellione le città di Faenza e d'Imola contro il conte Gliberto dei Sintili, vicario della Romagna per re Roberto.

Tentò ancora dipoi con Lamberto e Banino da Polento, e con un esercito di cinquecento cavalli e diecimila fanti, la conquista di Forlì; anzi vi entrò col favore dei Calboli; ma prevalendo gli Argogliosi coi lor Catalani, ch'erano ivi di presidio per re Roberto, furono costretti gli entrati e i Calboli coi loro fautori alla fuga. Cesena restò dipoi presa da essi Catalani; se non che Malatestino da Rimini, accorso, li cacciò, e prese il governo di quella città.

(Muratori, Annali, Vol V.)

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

**Montecau, S.** — Fu arrestato un individuo mentre poneva una cartuccia per far saltare la casa del capo minatore.

**Bruxelles, S.** — Avvenne uno scontro ferroviario a Marbehan; deplorasi alcune vittime.

**Costantinopoli, S.** — Nerses, patriarca armeno gregoriano, fu trovato ieri morto sul letto nello stesso momento che il Consiglio del patriarcato riceveva la dimissione di Nerses stava discutendo la scelta del successore provvisorio.

**Lisbona, S.** — Il vescovo portoghese di Angola (Congo) si recerà a Roma prima di partire per l'Africa; dicesi sia stato incaricato di una missione del governo.

**Berlino, S.** — Nei ballottaggi odierni riuscirono eletti: A Breslavia 2 socialisti, Hassonclever e Kracker; a Mannheim il democratico Schenk; a Karlsruhe, l'elezione di Arusperger, nazionale-liberale è assicurata.

**Elezione in America**

**New York, S.** — I due partiti si accusano reciprocamente di frodi elettorali. Ciascuno nominò un Comitato incaricato di sorvegliare lo spoglio dei voti. È credenza generale che Cleveland sia l'eletto. I democratici celebrano il trionfo con fuochi di gioia.

**New York, S.** — I repubblicani ammettono la vittoria di New York si centino nuovamente onde verificarli. Cleveland ebbe 219 voti e Blaine 182.

**New York, S.** — Un proclama del comitato democratico al popolo annuncia che Cleveland è eletto presidente e Hendricks vice-presidente.

Invita tutto il paese ad affermare altamente valida l'elezione.

Il proclama soggiunge: I cittadini di New York sono di non sottomettersi al grossolano attentato meditato contro i loro diritti.

**Marselli segret. della guerra**

**Roma, S.** — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del 6 novembre che nomina il maggiore generale Marselli segretario generale della guerra.

**Il bill elettorale inglese**

**Londra, S.** — Comuni — L'emendamento di Stanhope venne respinto con voti 372 contro 132. I parnellisti votarono con la maggioranza. La seconda lettura del *franchise bill* è approvata senza scrutinio.

**In Egitto**

**Cairo, S.** — Wolsley telegrafa che il Mahdi trovasi a Korshambat al nord di Kartum con pochi partigiani. La tribù di Kababish lo abbandonò.

**Un discorso di Kalnoki**

**Budapest, S.** — Nel Comitato della Delegazione ungherese, il ministro Kalnoki parlò ancora dei rapporti amichevoli con la Germania, Russia e Italia; disse soddisfattissimi i rapporti con la Serbia, amichevoli quelli con la Rumania. Lodò gli sforzi del re di Romania e del suo governo. Espresse la convinzione che sarà impossibile l'agitazione di un piccolo gruppo di turbolenti.

Soggiunse il ministro che nessun reclamo venne fatto causa il discorso del trono nella circostanza dell'apertura del parlamento ungherese.

Lodò l'attitudine corretta del Montenegro. Rifiutò di dare dettagli relativamente al trattato colla Germania. Ripeté che nessun trattato fu concluso, nessun protocollo firmato nella circostanza del convegno di Skiernewice. Andrassy, come ministro degli esteri, quando si concluse il trattato con la Germania, dichiarò che un voto formulato ufficialmente, di fare inscrivere il trattato con la Germania fra le leggi dei due Stati dal potere legislativo, non fu fatto. Durante i negoziati Bismark emise questa idea, ma Andrassy non la credè opportuna e ambedue si accordarono per abbandonare tale idea.

**Budapest, S.** — Nel Comitato della Delegazione ungherese, Kalnoki constatò il cattivo stato delle cose dell'Albania, soggiunse però ch'esso non teme abbia conseguenze pericolose.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**Inserzioni a Pagamento**

**Ringraziamento**

Il sottoscritto ringrazia vivamente i componenti della Società Ginnastica Pro-Patria, che in occasione dell'accademia di ieri sera, vollero onorarlo fregiandolo di una medaglia d'argento, quale maestro e presidente della suddetta Società.

Padova addì 9 novemb. 1884.

3272 Odoardo Gasparetti.

## APERTURA DELLE SCUOLE

NELLA CARTOLERIA

DI

**GIOVANNI ORGANO**

VIA MAGGIORE IN PADOVA

Fornitore dei RR. Ministeri nel Regno

vendesi oltre gli articoli di cartoleria anche gli inchiostri di propria fabbrica ai seguenti prezzi di listino:

Inchiostro nero al litro . . . L. 0 30

Inchiostro nerissimo commerciale, Bottiglia da litro > 1 00

Bottiglia 1/2 litro . . . > 0 60

id. 1/4 id. . . . . > 0 40

id. 1/8 id. . . . . > 0 20

id. 1/10 id. . . . . > 0 15

id. 1/16 id. . . . . > 0 10

Inchiostro rosso, bleu, viola, nero in boccettine . . . . . > 0 08

Non sfuggirà ai signori consumatori, agli uffici, istituti il rilevante vantaggio nel rivolgersi al Negozio suddetto.

Assortimento di oggetti da cancelleria, ceralacche, colla liquida, il tutto a prezzi di fabbrica. 3361

## A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali tanto di testo quanto di libri per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di compassi di molte fabbriche Nazionali ed Esterne con grande deposito delle più rinomate di MILANO, Studi di Poesaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe Squarretti d'ogni genere, Carta per disegno Italiana, Inglese, Francese, Prussiana tanto in ruotoli quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

Avverte che i prezzi delle singoli classi elementari, compreso i testi ed oggetti di cancelleria prescritti dal Municipio e che durar devono per l'intero anno scolastico, sono i seguenti:

Classe I.<sup>a</sup> Sezione Infer. L. 2 50

> I.<sup>a</sup> > Super. > 3 93

> II.<sup>a</sup> > > 6 61

> III.<sup>a</sup> > > 6 79

> IV.<sup>a</sup> > > 6 39

> > Ogg. pel diseg. > 0 65

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

**D'affittare anche subito**

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

**Casa Civile**

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al Negozio Scalfò in Piazza dei Frutti. 3359

## NON PIU' Caduta dei Capelli

**BALSAMO CAPILLARE**

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone. Unico rappresentante con depositi

to per tutta Italia presso il signor Antonio Bulgarelli, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

## Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfeettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia Emporio specialità Ponte dei Baraberi. — Vicenza Francesco Fagan Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Antonio Dal Minelli. — idem Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta droghiere al Pedrocchi. 3166

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

**OPERAZIONI GIORNALIERE**  
che vengono eseguite dalla

## SOCIETÀ in ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti Vason Carlo Caneva Giovanni.

3258

NB. Avverte inoltre il pubblico: che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare operazioni colla Società e di presentarsi effatti allo Sconto colla loro firma; che preferisce trattare direttamente con le parti.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO  
IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali. Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze. 3028

LA TIPOGRAFIA  
ESEGUISCHE

Viglietti da Visita  
A LIRE 1.50 AL CENTO

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Centesimi 10 nel Regno  
ogni dispensa di  
8 pagine.

ROCAMBOLE  
ILLUSTRATO

I DRAMMI DI PARIGI

DI  
PONSON DU TERRAIL

Ogni  
dispensa di 8 pag.  
Centesimi 10 nel Regno.

Ognuno sa quale successo abbia avuto in tutti i paesi il celebre romanzo dell'illustre Ponson du Terrail avente per titolo: I DRAMMI DI PARIGI che raccoglie e comprende sei lavori, ai quali l'Autore diede i titoli seguenti:

L'eredità misteriosa - Il club dei fanti di cuori - Le gesta di Rocambolo  
La rivincita di Zecchinetta - I cavalieri del chiaro di luna - Il testamento di Grandisale.

La ricerca veramente eccezionale che il pubblico fece dei detti romanzi, quando furono pubblicati in Italia nella Biblioteca Romantica Economica, obbligarono l'Editore a farne ripetute ristampe.

La fama dell'egregio romanziere Ponson du Terrail ebbe la sua conferma in questi lavori, nei quali la potenza del suo ingegno e la sua straordinaria immaginazione rifulsero in modo meraviglioso.

Per dare agli accaniti lettori il posto distinto che loro è dovuto e soddisfare nel tempo stesso un desiderio più volte espresso dai lettori, l'Editore Edoardo Sonzogno ne intraprenderà una edizione illustrata da bellissimi disegni, che verrà pubblicata a dispense di 8 pagine in 4 grande cadauna, su carta di lusso. L'intera Serie dei DRAMMI DI PARIGI conterà di circa 156 dispense.

PREZZO D'ABBONAMENTO ALLE PRIME 50 DISPENSE:

Francia di porto in tutto il Regno	L. 4 50
Alessandria, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	> 5 50
Unione postale d'Europa e America del Nord	> 7 —
America del Sud, Asia, Africa	> 9 50
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	> 12 —

Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

Tutti gli Abbonati riceveranno gratis le copertine dei romanzi mano mano che ne verrà compiuta la pubblicazione.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Ed. Edoardo Sonzogno, Milano, Via Pasquirolo, 14.

## TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA  
DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco - Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzì — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbris, Comessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rinuito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il  
VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MEBLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

## Eau Trémolières

(GINEVRA)

RIGENERAZIONE NATURALE E INOFFENSIVA DEI CAPELLI

Questo preparato la cui perfetta innocuità è testimoniata dai documenti ufficiali riprodotti qui in fronte, ferma e previene la Caduta dei Capelli, ne impedisce lo scolorimento, gli fa crescere e gli abbellisce, restituendo loro gradatamente il primitivo colore, distruggendone la forforaggine.

Non essendo una tintura, essa non macchia né la pelle, né la biancheria.

Una sola bottiglia basta per convincersi dell'efficacia di questo prodotto.

Deposito principale: Profumeria **VIOLET**, 225, rue Saint-Denis, PARIGI

REPUBBLICA E CANTONE DI GINEVRA  
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA E POLIZIA - SEZIONE DI SALUBRITÀ  
« Ginevra, 11 Gennaio 1884.  
« Io sottoscritto, dottore in medicina, dichiaro che la formula  
« proposta dal Sig. Trémolières di Ginevra, per la guarigione di  
« certe malattie del tessuto capillare, può essere adoperata senza  
« pericolo. « Dottore VINCENT. »

LABORATORIO CANTONALE DI GINEVRA  
« Ginevra, 11 Gennaio 1884.  
« Dichiaro che il preparato presentato dal Sig. Trémolières,  
« sotto il nome di Acqua Trémolières, per la rigenerazione e il  
« ricoloramento dei capelli, è inoffensiva per l'uso esterno. «  
« L. MICHAUD, Direttore del Laboratorio Cantonale ufficiale. »

« Rütli, presso Berna, 15 Gennaio 1884.  
« Io sottoscritto dichiaro che l'Acqua Trémolières preparata dal  
« Sig. Trémolières di Ginevra, e da esso impiegata per la rigenera-  
« zione e il ricoloramento dei capelli può rendere molti servizi  
« per la guarigione di certe malattie del tessuto capillare.  
« La composizione chimica dell'Acqua Trémolières è tale che  
« il suo uso non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.  
« Il Direttore della Stazione chimica e agronomica della Rütli,  
« presso Berna, Dottore F. LANDOLF. »

Deposito Generale per l'Italia presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Roma, Napoli.  
Vendita in Padova presso **MERATI** profumiere. 229

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO  
unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —  
In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40  
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avvisò o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo ed in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

**Ernesto Pagliano**